

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. EBOLI	U.O.C. CARDIOLOGIA - UTIC	MALATO CRITICO CARDIOLOGICO: GESTIONE DIAGNOSTICA E TERAPEUTICA.	D'ANGELO GIOVANNI PASTORE FABIO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	GLI STRUMENTI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI PIU' AVANZATI PER IL MALATO CARDIOLOGICO CRITICO	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	30
P.O. EBOLI	U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	LA SALUTE NELLE TUE MANI	CHIUMIENTO FERDINANDO	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	MODELLI DI SORVEGLIANZA DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA), ILLUSTRAZIONE DEL RUOLO DELL'IGIENE DELLE MANI COME PRINCIPALE MISURA PER RIDURRE LE ICA, APPROFONDIMENTI SULLE MODALITA' DI TRASMISSIONE DEGLI AGENTI PATOGENI ATTRAVERSO LE MANI	6	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, FARMACISTA, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE PEDIATRICO, OSS,	40
P.O. EBOLI	U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA	LA SINDROME RINO BRONCHIALE- ASPETTI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	CESARO ANTONIO	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	INQUADRAMENTO CLINICO, NUOVI ASPETTI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	60
P.O. EBOLI	DIREZIONE SANITARIA P.O.	LE INFEZIONI ASSISTENZA CORRELATE TRA LAVAGGIO DELLE MANI E DPI	VIGILANTE LAURA	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	PRATICHE IGIENE MANI; UTILIZZO DPI; TIPOLOGIE E TECNICHE DI LAVAGGIO, ESERCITAZIONI PRATICHE	4	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, BIOLOGO, OPERATORE SOCIO SANITARIO	60

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. OLIVETO CITRA	U.O. UROLOGIA	ONE HEALTH E LA MEDICINA DELLO STILE DI VITA	MONTANO LUIGI	8	INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE	ILLUSTRAZIONE DEL CONCETTO DI ONE-HEALTH PRINCIPALI ELEMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE- INTERDISCIPLINARIETA' FRA OPERATORI DELLA SANITA' VETERINARIA E DI QUELLA UMANA- GENETICA ED EPIGENETICA- STILE DI VITA E NUTRIZIONE. QUALI FATTORI DI MODULAZIONE DELL'AFFETTO AMBIENTALE SULLA SALUTE- NUOVI MODELLI DI PREVENZIONE PER UNA MEDICINA PREFITTIVA E FUNZIONALE.	40	VETERINARIO, BIOLOGO, CHIMICO, FISICO, DIETISTA, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO,	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. NOCERA /PAGANI/SCAFATI	U.O. NEURORADIOLOGIA	RISONANZA MAGNETICA: PRINCIPI FISICI E PRINCIPALI APPLICAZIONI IN NEURORADIOLOGIA	MANTO ANDREA MARCHESE MARIO	18	CONTENUTI TECNICO PROFESSIONALI SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE	PRINCIPI FISICI DEL FENOMENO RM. MEZZI DI CONTRASTO IN RMN, TECNICHE DI DIFFUSIONE E DTI; SPETTROSCOPIA RM ; INTRODUZIONE ALL'IMAGING FUNZIONALE	6	MEDICO (NEURORADIOLOGIA; RADIODIAGNOSTICA) TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	25
P.O. NOCERA /PAGANI/SCAFATI	UO PEDIATRIA/TIN	DALLA SALA PARTO ALLA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE: VALUTAZIONE PERCORSI E PROCEDURE	FRANZESE IGNAZIO DI STEFANO CRISTINA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALL'EVENTO NASCITA ; ALGORITMO DELLA RIANIMAZIONE NEONATALE; STABILIZZAZIONE DEL NUOVO NATO E TRASPORTO IN TIN; ATTUAZIONE DEL PROCESSO DEL NURSING IN TIN ; CONOSCENZA DEI PRESIDI ED APPARECCHIATURE	8	MEDICO ( PEDIATRIA, NEONATOLOGIA) INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. POLLA	U.O. CHIRURGIA GENERALE	LE MEDICAZIONI AVANZATE : NUOVE FRONTIERE NEL TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE	PUCCIARELLI ANTONIO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	L'IMPORTANZA DELLA CUTE-ETIOLOGIA DELLE FERITE- CLASSIFICAZIONE DELLE FERITE-TIPOLOGIA DI MEDICAZIONI- L'INFERMIERE SPECIALISTA IN WOUND CARE-PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE DELLE LESIONI CUTANEE-ACQUISIZIONE DI NUOVE EVIENZE SCIENTIFICHE IN CAMPO VULNOLOGICO.	6	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, OSTERICO,	80
P.O. POLLA	U.O. CHIRURGIA GENERALE	"BEST PRACTICE" NELLE STOMIE DIGESTIVE	DI PALMA MASSIMO	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	TECNICHE CHIRURGICHE- CONFEZIONAMENTO DI UNA STOMIA- LE COMPLICANZE CHIRURGICHE NELLO STOMIZZATO CONSIDERAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE- ASPETTI PSICOLOGICI- LA GESTIONE DOMICILIARE	6	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, OSTERICO,	80
P.O. POLLA	U.O. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA U.O.S. CENTRO TRASFUSIONALE-	IL CORDONE OMBELICALE: RISORSA DI CELLULE STAMINALI	DE LAURENTIIS FRANCESCO ORICCHIO CARMINE	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	POTENZIALITA' DELLE CELLULE STAMINALI, PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA DONAZIONE DI CORDONE OMBELICALE, RUOLO DEL PERSONALE OSPEDALIERO E DELLE ISTITUZIONI	6	MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, BIOLOGO,CHIMICO, FISICO, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO, OSTETRICO,TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO, TECNICO DELLA PREVENZIONE	70
P.O. POLLA	U.O.S RACCOLTA SANGUE	GESTIONE DELLE ANEMIE	ORICCHIO CARMINE	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	CLASSIFICAZIONE DELLE ANEMIE- EPIDEMIOLOGIA- TERAPIA MARZIALE E TERAPIA TRASFUSIONALE- BUON USO DEL SANGUE- RISCONTRI DI CASI CLINICI	6	MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, BIOLOGO,CHIMICO, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO, OSTETRICO,TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO	70
P.O. POLLA	U.O. GASTROENTEROLOGIA	ALIMENTAZIONE E BENESSERE	MARMO RICCARDO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	ANALISI DEI RISCHI DI MALATTIA ATTRAVERSO GLI ALIMENTI. VALUTAZIONE DEI BENEFICI ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI MODELLI ALIMENTARI E COMPORTAMENTALI SALUTISTICI.	12	MEDICO CHIRURGO, BIOLOGO, INFERMIERE,	100
P.O. POLLA	U.O. GASTROENTEROLOGIA	ENDOSCOPIA TERAPEUTICA AVANZATA	MARMO RICCARDO	6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT	PRINCIPI DI ELETTRICIRURGIA. SCELTA DEGLI ACCESSORI. PROVE PRATICHE	6	MEDICO CHIRURGO , INFERMIERE	20
P.O. POLLA	U.O.C. GERATRIA	DEMENTIA: IL BUIO NELLA MENTE. PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI NELL'INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO	MORRA ANGELA MARIA IMMACOLATA	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO- ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	PUNTUALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE DELLE DEMENZE ( VASCOLARI - DEGENERATIVE ) PUNTANDO L'ATTENZIONE SU NUOVI APPROCCI DIAGNOSI-TERAPEUTICI, LE COMPLICANZE LEGATE ALL'UTILIZZO DEI NEUROLETTICI NELLE FORME CON DISTURBI COMPORTAMENTALI	8	TUTTE LE CATEGORIE PROFESSIONALI DI RUOLO SANITARIO	70

PIANO FORMAZIONE ANNO 2018  
 CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI / DISTRETTI/ DIPARTIMENTI/ SERVIZI CENTRALI

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. ROCCADASPIDE	U.O. LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE	GESTIONE MULTIDISCIPLINARE PAZIENTE IN LUNGODEGENZA. INFEZIONI RICORRENTI NEL PAZIENTE FRAGILE	DI SPIRITO ARTURO	26	SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE	INFEZIONI RICORRENTI NEL PAZIENTE FRAGILE	10	MEDECO, CHIRURGO, FARMACISTA, PSICOLOGO, CHIMICO, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE	100

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. SAPRI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO	MARTINO MARILINDA		ATTUAZIONE DI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE	NORMATIVA PREESISTENTE ALLA RIFORMA FORNERO-ASPETTI GENERALI DELLA RIFORMA ; ASPETTI PREVIDENZIALI E PENSIONISTICI DELLA RIFORMA FORNERO; LA RIFORMA RENZI-ASPETTI GENERALI DELLA RIFORMA- CASI DI STUDIO; ATTUALITA' E PROSPETTIVE DEL SISTEMA PENSIONISTICO NEL PUBBLICO IMPIEGO; TRATTAMENTO PENSIONISTICO E FINE RAPPORTO - CASI DI STUDIO; DISCUSSIONE ANCHE SU CASI EVENTUALMENTE PROPOSTI DAI PARTECIPANTI	8	PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO ADDETTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	300
P.O. SAPRI	U.O. MEDICINA GENERALE	IL TRATTAMENTO DELLE FERITE DIFFICILI	FALCE MARIA TERESA	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA ED EFFICACIA	ULTIME ACQUISIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO E PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE DELLE FERITE CHIRURGICHE . LE ULCERE DIABETICHE E POST FLEBITICHE DEL PIEDE DIABETICO	8	MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, INFERMIERE	70
P.O. SAPRI	U.O. MEDICINA GENERALE	AGGIORNAMENTI IN EPATOLOGIA	FALCE MARIA TERESA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LE EPATITI CRONICHE VIRALI. GESTIONE DELLE COMPLICANZE DELLA CIRROSI EPIDEMIOLOGICA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	70
P.O. SAPRI	DIREZIONE SANITARIA	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE RISK MANAGEMENT	RUOCCO MARIA - BELLISSIMO ANNA	8	INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE	RISCHIO CLINICO. GLI ERRORI IN SANITA'. EVENTI AVVERSI. PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO.	8	MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, INFERMIERE	80
P.O. SAPRI	DIPARTIMENTO AREA CRITICA	IMPLEMENTAZIONE INDICAZIONI DIPARTIMENTALI SULLA BUONA PRATICA CLINICA PER LA SICUREZZA E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO IN SALA OPERATORIA	DI VITA GIUSEPPE	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	IMPLEMENTAZIONE CHECKLIST IN SALA OPERATORIA, GESTIONE DEL RISCHIO DA ERRONEA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E DAL MALFUNZIONAMENTO DI APPARECCHIATURE, IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI VOLTI AD UNA COMUNICAZIONE CORRETTA ED EFFICACE. LAVORO E RESPONSABILITA' DI EQUIPE, INTEGRAZIONE PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NEL PAZIENTE CHIRURGICO, FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEL	10	MEDICO CHIRURGO,INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO	100
P.O. SAPRI	DIREZIONE SANITARIA	INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	RUOCCO MARIA ANSANELLI MATILDE	9	INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE RISORSE UMANE. APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE.	8	MEDICO CHIRURGO, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE	80

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	DIREZIONE SANITARIA	L'INFERMIERE E LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA IN OSPEDALE E AL DOMICILIO, ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA	VICICONTE MICHELE -	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO- ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	LA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA PERSONALE SANITARIO E PAZIENTE - LA DOCUMENTAZIONE CLINICA - PDTA - PROFILI DI CURA	10	INFERMIERE, OSTETRICA E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE	60
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	DIREZIONE SANITARIA	L'INFERMIERE E LA GESTIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE: RISCHI, RESPONSABILA', STRATEGIE E STRUMENTI DI SICUREZZA PER I PROFESSIONISTI SANITARI.	VICICONTE MICHELE	6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT	LA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA PERSONALE SANITARIO E PAZIENTE - LA DOCUMENTAZIONE CLINICA - PDTA - PROFILI DI CURA	10	INFERMIERE, OSTETRICA E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE	60
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	DIREZIONE SANITARIA	LA RELAZIONE TERAPEUTICA TRA PROFESSIONISTA SANITARIO E UTENTE	LERRO GIOVANNI	7	LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE. LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO	LA COMUNICAZIONE L'EMPATIA LA MOTIVAZIONE I VALORI LA COMUNICAZIONE COMN IL PAZIENTE, IL CONSENSO INFORMATO, LA RELAZIONE TERAPEUTICA, L'ASCOLTO	10	INFERMIERE, OSTETRICA E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE NON MEDICHE	60
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	DIREZIONE SANITARIA	LA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE E IL RISCHIO DI CADUTE IN OSPEDALE: STRATEGIE INFERMIERISTICHE	LERRO GIOVANNI	6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT	IL MOVIMENTO : METODOLOGIA CLINICA,INFERMIERISTICA, LINEE GUIDA, SCALE DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI MOBILIZZAZIONE, TRASFERIMENTI, RISCHIO CLINICO, RISCHIO DI CADUTE IN OSPEDALE	10	INFERMIERE, OSTETRICA E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE DI PROFILO NON DIRIGENZIALE	60
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O.S.D. MEDICINA TRASFUSIONALE	STATO DI APPLICAZIONE DEL DM 2/11/2015 : LA SICUREZZA DELLA TRASFUSIONE	FEOLA GIULIO	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	NUOVI APPROCCI AL DONATORE, QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI, ASSEGNAZIONE A PAZIENTI, SICUREZZA TRASFUSIONALE.	6	BIOLOGO,CHIMICO, INFERMIERE, TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	40
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O.S.D. ONCOLOGIA	IMMUNOTERAPIA : NUOVE TOSSICITÀ E PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE RISPOSTE	PESCE LAURA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE	IMMUNOTERAPIA E COMPARSA DI NUOVE TOSSICITA' NEL PAZIENTE ONCOLOGICO . I QUADRI RADIOLOGICI DI STADIAZIONE DELLE NEOPLASIE	8	MEDICO, FARMACISTA, INFERMIERE	50
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O. CARDIOLOGIA	GOVERNO CLINICO IN CARDIOLOGIA	GREGORIO GIOVANNI	5	PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE	APPROFONDIMENTO DELLE LINEE GUIDA NELLA PRATICA CLINICA DI RIFERIMENTO	50	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA	50
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O. CARDIOLOGIA	LINEE GUIDA E PRATICA CLINICA	GREGORIO GIOVANNI	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE	RUOLO DELLE LINEE GUIDA NELLA PRATICA CLINICA	50	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA, TERAPISTA DELLA NEURO E	50
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O.S.D. ONCOLOGIA	INCONTRI DI ONCOLOGIA 2018 TERAPIA DEL DOLORE E PALLIATIVA, GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI CENTRALI, GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO.	PESCE LAURA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE	TERAPIA PALIATIVA DEI SINTOMI NEL PAZIENTE ONCOLOGICO, GESTIONE DEL DOLORE DELLE TOSSICITA' LEGATE AI TRATTAMENTI. GESTIONE INFERMERISTICA DEGLI ACCESSI VENOSI CENTRALI E DELLE STOMIE GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO.	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, FARMACISTA	50

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O. MEDICINA GENERALE	ARGOMENTI DI MEDICINA	BLASI CHIARA	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	TROMBOEMBOLISMO VENOSO, DIABETE, ICTUS		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, FARMACISTA	60
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O. CHIRURGIA VASCOLARE	L'ATEROSCLEROSI DEI TRONCHI SOVRAORTICI	PETROSINO FERNANDO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	DIAGNOSTICA NON INVASIVA ( ECOCOLORDOPPLER- ANGIO-TC). ANGIOGRAFIA . LINEE GUIDA . TRATTAMENTO CHIRURGICO ED ENDOVASCOLARE		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	70
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O. RADIOLOGIA	LA RADIOLOGIA IERI OGGI E DOMANI	SICA AURELIO	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E	EVOLUZIONE TECNOLOGICHE E MIGLIORAMENTI STRUTTURALI. FORMAZIONE DIDATTICA E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DA PARTE DI TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NELL'ATTO		INFERMIERE, TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA	50
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	U.O. RADIOLOGIA	STUDIO TC-RM PER PREVENZIONE DIAGNOSI INFARTO MIOCARDIO	SICA AURELIO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	ANGIO TAC PER CARDIO TC - ANGIO TAC PER CARDIO RM		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA	50
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	ANESTESIA E SALE OPERATORIE	SICUREZZA E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO IN SALA OPERATORIA	GALLO LUIGI	6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT	CHECK LIST IN SALA OPERATORIA, GESTIONE DEL RISCHIO DA ERRONEA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN SALA OPERATORIA, GESTIONE DEL RISCHIO DI EVENTI AVVERSI DA MALFUNZIONAMENTO DI APPARECCHIATURE. PERCORSI VOLTI AD UNA COMUNICAZIONE CORRETTA ED EFFICACE, LAVORO E RESPONSABILITA' DI EQUIPE, INTEGRAZIONE PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NEL PAZIENTE CHIRURGICO, FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO NEL PAZIENTE DA SOTTOPORRE A CHIRURGIA DELLE ALTE SPECIALITA'.		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	40
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	ANESTESIA E SALE OPERATORIE	ASSISTENZA DEL NEONATO IN SALA OPERATORIA/SALA PARTO	GALLO LUIGI	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LINEE GUIDA SULLA GESTIONE CLINICO-RIANIMATORIA DEL NEONATO IN SALA OPERATORIA-PARTO		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	40
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	ANESTESIA E SALE OPERATORIE	GESTIONE CLINICO-ANESTESIOLOGICO DEL PAZIENTE DA SOTTOPORRE A CHIRURGIA VASCOLARE MAGGIORE	BELLUCCI GIOVANNI	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LINEE GUIDA SULLA GESTIONE CLINICO-ANESTESIOLOGICA DEL PAZIENTE DA SOTTOPORRE A PROCEDURE DI CHIRURGIA VASCOLARE MAGGIORE. PROTOCOLLI TERAPEUTICO-ASSISTENZIALI NEL PAZIENTE DA SOTTOPORRE A CHIRURGIA VASCOLARE MAGGIORE ELETIVA. PERCORSI INTRAOSPEDALIERI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA/URGENZA CHIRURGICA VASCOLARE. COMPETENZE E RESPONSABILITA' DI EQUIPE		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	40
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	ANESTESIA E SALE OPERATORIE	GESTIONE CLINICO-ANESTESIOLOGICO DEL PAZIENTE POLITRAUMATIZZATO	BELLUCCI GIOVANNI	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LINEE GUIDA SULLA GESTIONE CLINICO-ANESTESIOLOGICO-RIANIMATORIA DEL PAZIENTE POLITRAUMATIZZATO. PROTOCOLLI TERAPEUTICO-ASSISTENZIALI NEL PAZIENTE CON POLITRAUMA. PERCORSI INTRAOSPEDALIERI PER LA GESTIONE DEL POLITRAUMATIZZATO, COMPETENZE E RESPONSABILITA' DI EQUIPE NELL'URGENZA POLITRAUMATICA		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
P.O. VALLO DELLA LUCANIA	ANESTESIA E SALE OPERATORIE	GESTIONE CLINICO-ANESTESIOLOGICO-RIANIMATORIA DEL PAZIENTE NEUROCHIRURGICO	BELLUCCI GIOVANNI	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LINEE GUIDA SULLA GESTIONE CLINICO-ANESTESIOLOGICO-RIANIMATORIA DEL PAZIENTE DA SOTTOPORRE A PROCEDURE NEUROCHIRURGICHE MAGGIORI. PROTOCOLLO TERAPEUTICO-ASSISTENZIALE NEL TRAUMA CRANICO MAGGIORE. GESTIONE IN EMERGENZA DEL TRAUMATIZZATO CRANICO SULLA SCENA. PERCORSI INTRAOSPEDALIERI PER LA GESTIONE DELLA EMERGENZA/URGENZA NEUROCHIRURGICA. COMPETENZE E RESPONSABILITA' DI EQUIPE	20	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
<b>DISTRETTO 60 NOCERA INFERIORE</b>	U.O.M.I	LA MEDICINA DI GENERE NELLA BUONA PRATICA CLINICA	DE SILVIO MARIA GABRIELLA	5	PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE	MEDICINA DI GENERE - CARDIOLOGIA DI GENERE , NEUROLOGIA DI GENERE	4	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, BIOLOGO, INFERMIERE, OSTETRICO	30
<b>DISTRETTO 60 NOCERA INFERIORE</b>	U.O. CURE PRIMARIE	PAZIENTE DIABETICO IN DIMISSIONE CONTROLLATA: COME SUPERARE GLI OSTACOLI PER UNA MIGLIORE INTEGRAZIONE E PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE	AMELIA UMBERTO	9	INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	INQUADRAMENTO E TERAPIA DEL PAZIENTE DIMESSO. EDUCAZIONE ALL'AUTOCONTROLLO.	8	MEDICO CHIRURGO, DIETISTA, INFERMIEREM PODOLOGO	30

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 61 SCAFATI-ANGRI	CURE DOMICILIARI	IL WOUND CARE NELL'AMBULATORIO INFERMIERISTICO. PRENDERSI CURA DELLE LESIONI DIFFICILI	CONTURSI MICHELE	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	LE LESIONI CUTANEE, DALLA PREVENZIONE ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO . INDICAZIONI DELL' EVIDENCE BASED PRATICE IN UNA VISIONE FAVOREVOLE DI RAPPORTO COSTO-OPPORTUNITA'.	12	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO, FISIOTERAPISTA, FARMACISTA, ASSISTENTE SOCIALE	30
DISTRETTO 61 SCAFATI-ANGRI	CURE DOMICILIARI	LO STOMACARE NELL'AMBULATORIO INFERMIERISTICO. PRENDERSI CURA DEL PAZIENTE STOMIZZATO	BALDI MICHELINA	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	APPROFONDIMENTI NEL CAMPO DELLO STOMACARE, DALLA PREVENZIONE ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO, CONSIDERANDO TUTTI GLI ASPETTI ASSISTENZIALI	12	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO, FISIOTERAPISTA, FARMACISTA, ASSISTENTE SOCIALE	30

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 62 SARNO PAGANI	U.O. EMERGENZA URGENZA 118	CORSO TEORICO PRATICO DI BLS/D	FERRANTE ROSALBA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	COME RICONOSCERE UN ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO, ABILITAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO, ILLUSTRARE LE LINEE GUIDA 2015 IN MATERIA DI BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION	8	MEDICO CHIRURGO ,INFERMIERE, OSTETRICO	12

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
<b>DISTRETTO 63 CAVA DE' TIRRENI-COSTA D'AMALFI</b>	DIREZIONE SANITARIA	LA FUNZIONE PUA COME INTEGRATORS-SYSTEM DELLA PRERSA IN CARICO IN CURE DOMICILARI	CUCCURULLO ANNUNZIATA	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	L'ANALISI DEI PROCESSI DI GOVERNANCE CHE PRESIDONO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA PUA. I PIANI DI COMUNICAZIONE E LA LORO ARTICOLAZIONE. L'INFORMATIZZAZIONE DEL PUA. CARTE DEI SERVIZI DELLE CURE DOMICILIARI. IL RUOLO DEL SUPPORTO FORMATIVO ALLA FUNZIONE DI ACCOGLIENZA. LA PRESA IN CARICO INTEGRATA. COINVOLGIMENTO DEI MMG/PLS PER GARANTIRE APPROPRIATEZZA ALL'ACCESSO E NELLA PRESA IN CARICO.	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE	40
<b>DISTRETTO 63 CAVA DE' TIRRENI-COSTA D'AMALFI</b>	U.O. ASSISTENZA ANZIANI	CURE DOMICILIARI INTEGRATE IN PAZIENTI CON ELEVATA ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	FERRIGNO SALVATORE	5	PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE	GESTIONE DELLA NUTRIZIONE ARTIFICIALE ATTRAVERSO PEG/SNG GESTIONE DELLE TRACHETOMIE E DELLE CANNULE TRACHEOSTOMICHE, GESTIONE DEL CATETERISMO VENOSO CENTRALE CON I VARI IMPIANTI DI CVC, PICC LINE, PORT A CHAT. GESTIONE STOMIE - GESTIONE DIALSI PERITONEALE	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 64 EBOLI-BUCCINO	DIREZIONE SANITARIA	LA CONTINUITÀ TERAPEUTICA ASSISTENZIALE NEL PRENDERSI CURA DEL MALATO TERMINALE E DELLA FAMIGLIA: L'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO	DI NICOLA CLARA - MARRA ALESSANDRO	9	INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	COMPENSO DEI DISTURBI DEL MALATO TERMINALE- DIMISSIONE PROTETTA- CONTINUITA' TERAPEUTICA- APPROCCIO AL MALATO ED ALLA FAMIGLIA- UMANIZZAZIONE DELLE CURE.	10	MEDICO CHIRURGO, ASSISTENTE SANITARIO, INFERMIERE, ASSISTENTE SOCIALE	50
DISTRETTO 64 EBOLI-BUCCINO	DIREZIONE SANITARIA	CENTRI DI ACCOGLIENZA MIGRANTI MODELLI OPERATIVI E ASSISTENZIALI	GRIMALDI BRUNO	15	MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA. NELL' ATTIVITÀ SANITARIA	I CENTRI DI ACCOGLIENZA NELL'ASL; LE ATTIVITA' SOCIOSANITARIE IN FAVORE DEI CITTADINI IMMIGRATI; IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E I NUOVI LEA	15	PSICOLOGO,BIOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO,INFERMIERE, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, ASSISTENTE SOCIALE,OPERATORE	40
DISTRETTO 64 EBOLI-BUCCINO	DIREZIONE SANITARIA	IL FRONT-OFFICE E LA COSTRUZIONE DI PERCORSI DI COMUNICAZIONE PER I CITTADINI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE DI " FRAGILITÀ".	DI NICOLA CLARA - DORIA GIOVANNA	7	LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE. LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO	L'ACCOGLIENZA DEL CITTADINO DI PERSONA E AL TELEFONO. COME GESTIRE I DIVERSI COMPORTAMENTI DELL'INTERLOCUTORE: CONFUSO, AGGRESSIVO, LOGORROICO, TIMIDO E ALTRO; INDIVIDUARE IN MODO RAPIDO L'ESIGENZA DEL CITTADINO PER SODDISFARE AL MEGLIO LA RICHIESTA; PROMUOVERE UNA CIRCOLARITA' DI INFORMAZIONI TRA BACK E FRONT OFFICE; STRUMENTI E TECNICHE PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA E ESTERNA; PRIVACY E CONSENSO INFORMATO.	8	ASSISTENTE SOCIALE,OPERATORE SOCIO SANITARIO,AMMINISTRATIVO, TECNICO	15

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 66 SALERNO	U.O. CURE PALLIATIVE- TdD HOSPICE	SAPER-SAPER FARE-SAPER ESSERE	LOMBARDI ROSARIA	18	CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE	LE CURE PALLIATIVE: UNA DIVERSA FILOSOFIA DI CURA, PIU' CHE UNA NUOVA DISCIPLINA SANITARIA		MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, INFERMIERE	50
DISTRETTO 66 SALERNO	U.O. ASSISTENZA FARMACEUTICA	MEDICAZIONI AVANZATE: APPROPRIATEZZA D'USO	D'AMATO VINCENZO - SABATELLA CARLA	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	CONOSCENZA DELLE MEDICAZIONI AVANZATE AGGIUDICATE IN GARA SORESA; CAMPO DI UTILIZZO E DIVERSE APPLICAZIONI; ANALISI DEI COSTI E VALUTAZIONE COSTO/BENEFICIO		MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, INFERMIERE, ASSISTENTE SANITARIO	50
DISTRETTO 66 SALERNO	U.O. ASSISTENZA FARMACEUTICA	APPROPRIATEZZA PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE: DECRETO 66/2016 E S.M.I.	D'AMATO VINCENZO SABATELLA CARLA	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	CONOSCENZA DELLA NORMATIVA RELATIVAMENTE AL DECRETO 66/2016; ANALISI DI UNA POSSIBILE REPORTISTICA DI MONITORAGGIO; ANALISI DEL SISTEMA SANIARP PER LA STESURA DEI MUP		MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, INFERMIERE	50
DISTRETTO 66 SALERNO	U.O. ASSISTENZA FARMACEUTICA	SUPPLEMENTI NUTRIZIONALI ED INTEGRATORI ALIMENTARI	D'AMATO VINCENZO SABATELLA CARLA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	NORMATIVA SULLA PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DI SUPPLEMENTI NUTRIZIONALI ED INTEGRATORI ALIMENTARI; PRINCIPI DI UNA CORRETTA NUTRIZIONE DELL'ANZIANO, DEL PAZIENTE ONCOLOGICO ED IN GENERALE DEL PAZIENTE CHE SI NUTRE ARTIFICIALMENTE; TARIFFARIO REGIONALE DELLA NUTRIZIONE ARTIFICIALE		MEDICO CHIRURGO, FARMACISTA, INFERMIERE, ASSISTENTE SANITARIO	50
DISTRETTO 66 SALERNO	CENTRO DIABETOLOGICO DISTRETTO 66	MANAGEMENT DEL DIABETE MELLITO E SUE COMPLICANZE	CAPUANO GELSOMINA	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	DIAGNOSI E CURA PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE DEL DIABETE MELLITO		MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO	60

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 69 CAPACCIO-ROCCADASPIDE	DIREZIONE SANITARIA	CORSO PRATICO DI GESTIONE VIE AREE NELL'EMERGENZA EXTRA OSPEDALIERA	PUGLIA MARCO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LA GESTIONE DI EMERGENZE SPECIFICHE	10	MEDICO, INFERMIERE	40
DISTRETTO 69 CAPACCIO-ROCCADASPIDE	DIREZIONE SANITARIA	RISK MANAGEMENT E SERVIZI TERRITORIALI: UNA SFIDA	CELANO GIOVANNA	6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT	GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELLE ATTIVITA' SANITARIE TERRITORIALI	10	MEDICO, FARMACISTA, INFERMIERE	40
DISTRETTO 69 CAPACCIO-ROCCADASPIDE	ASSISTENZA DOMICILARE	DOLORE ACUTO E CRONICO E ADDESTRAMENTO DEL CARE-GIVER	MONTEFUSCO MARILENA	21	TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE	ADDESTRAMENTO DEL CARE-GIVER	10	MEDICO, FARMACISTA, INFERMIERE, PSICOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO	50
DISTRETTO 69 CAPACCIO-ROCCADASPIDE	DIREZIONE SANITARIA	CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE PER I SERVIZI TERRITORIALI	ARCARO GIUSEPPINA	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE CON OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE NELLE ATTIVITA' TERRITORIALI ED EVENTI-INTERVENTI	10	MEDICO CHIRURGO , FARMACISTA	50

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 70 VALLO L. - AGROPOLI	DIREZIONE SANITARIA	LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE SANITARIA DOPO LA LEGGE "GELLI" E LA LEGGE LORENZIN	LOMBARDO GIOVANNI FRANCESCO - NICOLETTI GIOVANNI	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	APPROFONDIMENTI SULLA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DOPO LA LEGGE " DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA, NONCHE' IN MATERIA DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE".	4	MEDICO CHIRURGO, ODONTOIATRA, FARMACISTA,PSICOLOGO, BIOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO, FISIOTERAPISTA,INFERMIERE, OSTETRICHE	40
DISTRETTO 70 VALLO L. - AGROPOLI	DIREZIONE SANITARIA	BLS/D	NICOLETTI GIOVANNI	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	TECNICHE DI BLS/D	9	MEDICO CHIRURGO, ODONTOIATRA, FARMACISTA,PSICOLOGO, BIOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO, FISIOTERAPISTA,INFERMIERE, OSTERICHE	20
DISTRETTO 70 VALLO L. - AGROPOLI	DIREZIONE SANITARIA	DIABETE E NON SOLO	LOMBARDO GIOVANNI FRANCESCO - NICOLETTI GIOVANNI	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	SCAMBIO DI CONOSCENZE E DI OPINIONI TRA SPECIALISTI E NON, PER SUPERARE INSIEME I NUMEROSI OSTACOLI PER UNA MIGLIORE CONOSCENZA DELLA MALATTIA E PER UNA PIU' EFFICACE AZIONE PREVENTIVA SULLA COLLETTIVITA'	7	MEDICO CHIRURGO, ODONTOIATRA, FARMACISTA,PSICOLOGO, BIOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO, FISIOTERAPISTA,INFERMIERE, OSTETRICI	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DISTRETTO 71 SAPRI- CAMEROTA	DIREZIONE SANITARIA	LA SANITÀ DISTRETTUALE E IL RUOLO DELLE CURE PRIMARIE NEL NUOVO ASSETTO DELL'ATTO AZIENDALE	DI FLURI GIUSEPPE	8	INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI. AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI ( AFT ) . UNITA' COMPLESSE CURE PRIMARIE (UCCP) , PUA, INTEGRAZIONE CON IL SOCIALE E CON L'OSPEDALE, STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA, ECC.	8	TUTTE LE PROFESSIONI	100
DISTRETTO 71 SAPRI- CAMEROTA	DIREZIONE SANITARIA	NUTRACEUTICA: ELEMENTI DI BASE E APPLICAZIONE NEGLI AMBITI TERAPEUTICI	DI FLURI GIUSEPPE	18	CONTENUTI TECNICOPROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE	DEFINIZIONE E INQUADRAMENTO DELLE SOSTANZE NUTRACEUTICHE: FUNZIONE COMPLEMENTARE AI CHEMIOTERAPICI E ATTIVITÀ CHEMIOPREVENTIVA; EFFICACIA DEI NUTRACEUTICI E STUDI SULLA BIODISPONIBILITÀ ; EVIDENZE BASEL NUTRITION: PRIME LINEE DI RICERCA E RISULTATI ATTESI, SOSTANZE CON LE MAGGIORI EVIDENZE PRE-CLINICHE E CLINICHE ( CATECHINE, RESVERATROLO,CURCUMINA).	9	TUTTE LE PROFESSIONI	100
DISTRETTO 71 SAPRI- CAMEROTA	U.O. MEDICINA DI BASE	IL PAZIENTE "FRAGILE" NELLE SUE PLURIPATOLOGIE E NEI SUOI DISAGI SOCIALI.	FRAGOMENO FRANCO	22	FRAGILITÀ (MINORI, ANZIANI, TOSSICODIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	INVECCHIAMENTO ED ALIMENTAZIONE PATOLOGIE ASSOCIATE ALLO STRESS OSSIDATIVO	9	TUTTE LE PROFESSIONI	100

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DIPARTIMENTO ANESTESIA E RIANIMAZIONE	U.O. ANESTESIA E RIANIMAZIONE P.O. NOCERA INF.	CORSO TEORICO-PRATICO PER GLI ACCESSI VASCOLARI ECO-GUIDATI	CARBONE DOMENICO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	PARTE TEORICA: APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE NEL CAMPO DELL'IMPIANTO E DELLA GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI NELLE LORO IMPLICAZIONI CLINICHE ASSISTENZIALI E DI NURSING . PARTE PRATICA: ESERCITAZIONI PRATICHE INDIVIDUALI SULL'USO DELL'ECO GUIDA NEGLI ACCESSI VASCOLARI	12	MEDICO, INFERMIERE	40
DIPARTIMENTO ANESTESIA E RIANIMAZIONE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	SICUREZZA IN SALA OPERATORIA: IL MANUALE DI SICUREZZA DELL'ASLSALERNO	D'AMATO RAFFAELE ,	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LA CHECK LIST IN SALA OPERATORIA; ILLUSTRAZIONE DI METODI E TECNICHE FINALIZZATE A : OPERARE IL PAZIENTE CORRETTO ED IL SITO CORRETTO; PREVENIRE LA RITENZIONE DI MATERIALE ESTRANEO NEL SITO CHIRURGICO. L'AUDIT CLINICO; RIDUZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI; METODOLOGIE E STRUMENTI DI RACCOLTA DATI PER IL MONITORAGGIO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL MANUALE	9	MEDICO, INFERMIERE	20
DIPARTIMENTO MEDICINA GENERALE, LUNGODEGENZA, RIABILITAZIONE E DELLE SPECIALITA' MEDICHE	U.O. GASTROENTEROLOGIA P.O. POLLA	QUALITÀ IN GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	MARMO RICCARDO ,	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA- PERCORSI CLINICO- ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	DIAGNOSI PRECOCE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI PRE- NEOPLASTICHE- DEFINIZIONE DI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI ASSISTENZIALE NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE E NELLE URGENZE GASTROENTEROLOGICHE	40	MEDICO, INFERMIERE	100/200
DIPARTIMENTO INTEGRATO DELL'EMERGENZA E DELLE RETI TEMPO DIPENDENTI	DIREZIONE DIPARTIMENTO	DOLORE TORACICO: PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO	D'ANGELO GIOVANNI EUSEBIO GEPPINA	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	CAUSE DEL DOLORE TORACICO, DIAGNOSI DI STEMI E NSTEMI, L'ETTROCARDIOGRAMMA IN CORSO DI SCA, I NUOVI INDICI DI MIOCARDIONECROSI AD ELEVATA SENSIBILITA', I DIVERSI SCORE, QUANDO RICOVERARE E QUANDO DIMETTERE PRECOCEMENTE DAL PS. PROPOSTA DI UN PROTOCOLLO CONDIVISO.	8	MEDICO CHIRURGO ( Cardiologi, Medici Internisti, Medici di Emergenza - SAUT- 118, Medici di Medicina Generale) , INFERMIERE	50
DIPARTIMENTO INTEGRATO DELL'EMERGENZA E DELLE RETI TEMPO DIPENDENTI	DIREZIONE DIPARTIMENTO	SINCOPE: ITER DIAGNOSTICO TERAPEUTICO	D'ANGELO GIOVANNI CATALANO ANGELO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	APPROFONDIMENTI PER UN PROTOCOLLO CONDIVISO PER L'ITER DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DELLA SINCOPE	8	MEDICO CHIRURGO ( Cardiologi, Medici Internisti, Medici di Emergenza - SAUT- 118, Medici di Medicina Generale) , INFERMIERE	50

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	DIREZIONE DIPARTIMENTO	ATTUAZIONE DEL DCA 66/2016 E S.M.I. ESPERIENZA DELL'ASLSALERNO	CILLO MARIA ROSARIA ,	25	FARMACO EPIDEMIOLOGIA, FARMACOECONOMIA, FARMACOVIGILANZA	MONITORAGGIO E APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE SECONDO LE DIRETTIVE DEL DCA 66/2016 E S.M.I., AL FINE DI UN MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEI CENTRI PRESCRITTORI NEL PERCORSO ASSISTENZIALE FINALIZZATO ALL'OTTIMAZZAZIONE DELLE RISORSE	8	FARMACISTA, MMG, RESPONSABILI DEI CENTRI PRESCRITTORI PUBBLICI, CONVENZIONATI ED ACCREDITATI	50
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	DIREZIONE DIPARTIMENTO	GESTIONE DEL PAZIENTE DOMICILIARE: NUTRIZIONE ARTIFICIALE DOMICILIARE E VENTILAZIONE ASSISTITA	CILLO MARIA ROSARIA ,	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI UTILIZZO DEGLI ALIMENTI SPECIALI E DEI DISPOSITIVI PER LA VENTILAZIONE ASSISTITA	8	MEDICO CHIRURGO (DERMATOLOGO, UROLOGO, GERIATRA, RESPONSABILI U.O. CURE DOMICILIARI E U.O. ASSISTENZA RIABILITAZIONE)	50
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	DIREZIONE DIPARTIMENTO	APPROPRIATEZZA NELL'UTILIZZO DELLE MEDICAZIONI AVANZATE E DISPOSITIVI PER URO-COLO-ILEO STOMIZZATI	CILLO MARIA ROSARIA	4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA	UTILIZZO DELLE MEDICAZIONI AVANZATE E DEI DISPOSITIVI COLO-ILEO-UROSTOMIE CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE.	8	FARMACISTA, MEDICO CHIRURGO (DERMATOLOGO, UROLOGO, GERIATRA, RESPONSABILI U.O. CURE DOMICILIARI E U.O. ASSISTENZA RIABILITAZIONE) INFERMIERE	50
DIPARTIMENTO DIPENDENZE	SERD. 2	LA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE CON DIPENDENZA PATOLOGICA	GRANDINETTI ANTONIETTA	8	INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE	PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CON DIPENDENZA PATOLOGICA , PIANO TERAPEUTICO INDIVIDUALIZZATO	10	MEDICO, ODONTOIATRA, FARMACISTA, PSICOLOGO, INFERMIERE	40

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE, INCLUSI LA PROGRAMMAZIONE DI STILI DI VITA ED I PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING; SORVEGLIANZA E PREVENZIONE NUTRIZIONALE	DELLA PORTA DOMENICO	10	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI	PROPORZIONE DI PERSONE CHE HA EFFETTUATO TEST DI SCREENING DI PRIMO LIVELLO, IN UN PROGRAMMA ORGANIZZATO, PER CERVICE UTERINA, MAMMELLA E COLON RETTO; CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE	8	MEDICO CHIRURGO, VETERINARIO, BIOLOGO, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	80
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI CONFINANTI	SAGGESE TOZZI ARCANDELO	26	SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE	INDICATORI TEMATICI; ASSISTENZA IN AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO	8	BIOLOGO, INFERMIERE,INFERMIERE PEDIATRICO ,TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	40
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	U.O. EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE	SORVEGLIANZA, PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE, INCLUSI I PROGRAMMI VACCINALI	CAIAZZO ANNA LUISA	31	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA	EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE INFETTIVE, GESTIONE DEI CONTATTI, MISURE DI PROFILASSI	8	MEDICO CHIRURGO, BIOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO,TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	80
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	U.O. SMIL-SPISAL	SORVEGLIANZA PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. LE IDONEITA' DIFFICILI	PANICO MARIA GRAZIA UGLIANO VITTORIO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	SALUTE DEI LAVORATORI. RIFERIMENTI NORMATIVI IN TEMA DI IDONEITA'. VALUTAZIONE DELLE IDONEITA' DIFFICILI. PROCEDURE OPERATIVE.	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	40
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	U.O. SIAN	I M.O.C.A. SICUREZZA ALIMENTARE-TUTELA DELLA SALUTE	CALENDA ENEA SILVIO	23	SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE	LEGISLAZIONE AGGIORNAMENTO PER LE ATTIVITA' REALTIVE AI MATERIALI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI. PROVE PRATICHE PER I CONTROLLI UFFICIALI	8	MEDICO CHIRURGO, VETERINARIO, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	80
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	U.O. SPAZIO ADOLESCENTI AZIENDALE	PERCORSI INTEGRATI PER PROGRAMMI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE	ZAMPETTI ROSAMARIA	31	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA	LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DI ALLEANZA PER PROGETTAZIONI CONDIVISE; PREASCRIZIONI PER L'ELABORAZIONE PROTOCOLLI ISTITUZIONALI; ISTRUZIONI PER LA FORMALIZZAZIONE TAVOLI DI TECNICI E OPERATIVI	16	PSICOLOGO, BIOLOGO, ASSISTENTE SANITARIO,EDUCATOR E PROFESSIONALE, FISIOTERAPISTA, IGIENISTA DENTALE, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO,	50

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	S.C. AREA DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA TUTELA IGIENICO SANITARIA ALIMENTI DI O.A.	SICUREZZA ALIMENTARE: RUOLO DEI SERVIZI VETERINARI	STASIO GIUSEPPE	17	ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO. NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA : I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN (17)	BANCHE DATI( BDN,GISA,SINTESIS,TRACES,SIGLA) PROCEDURE APPLICATIVE E CORRETTO UTILIZZO DA PARTE DEGLI OPERATORI ADDETTI; DISCIPLINA SANZIONATA ( DGRC 623/07 E ISTITUTO DELLA DIFFIDA ; SCIA DGRC 318 DEL 21/05/2015 E s.m.i. DGRC 308/17 E ACCORDI STATO-REGIONI N° 46/2017; AUDIT: PROCEDURE APPLICATIVE PER UN CORRETTO SVOLGIMENTO AI FINI DELL'EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA DEI CONTROLLI UFFICIALI; Dlgs 194/08 CHIARIMENTI APPLICATIVI NORMATIVA A P.O.S. AZIENDALI	32	MEDICO CHIRURGO, VETERINARIO, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	50
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	S.C. SANITA' ANIMALE E S.C. IGIENE E ALLEVAMENTI PRODUZIONE ZOOTECNICA	CONTROLLI UFFICIALI ANAGRAFE ZOOTECNICA-CONDIZIONALITÀ E BENESERE ANIMALE	RUSSO GIOVANNI FORNINO G.	24	SANITÀ VETERINARIA	MONITORAGGIO PIANO A13 – PIANO A8 DPAR/DPAT- CONVENZIONE AGEA REGIONE CAMPANIA-PRINCIPI DI CONDIZIONALITA'- SIMULAZIONI CONTROLLI UFFICIALI	8	VETERINARIO, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	80
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	U.O.S.D. N° 3	ELEMENTI DI DIRITTO DEL DIRIGENTE MEDICO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PARAGGIO GERARDO AMBROSIO CARLO	1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	CHIARIMENTI SUL RUOLO E SULLE RESPONSABILITA' DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA EFFICIENZA ED EFFICACIA NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	1	MEDICO, VETERINARIO, TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	100

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	METODOLOGIE DEI SERVIZI ORIENTATI ALLA RECOVERY: ATTIVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA RECOVERY NEI PERCORSI DI CURA (ESORDI:)	CORRIVETTI GIULIO	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	ILLUSTRAZIONE DI ESPERIENZE E TECNICHE RIABILITATIVE INNOVATIVE E DI COMPROVATA EFFICACIA COME LA RIABILITAZIONE COGNITIVA	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, ASSISTENTE SOCIALE	50
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	A) IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIABILITAZIONE COGNITIVA NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE PER GLI ESORDI: INTEGRAZIONE TRA RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICOSOCIALE	CORRIVETTI GIULIO	22	FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	COMBINAZIONE D'INTERVENTI FARMACOLOGICI, DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO SOCIALE , MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DEI PAZIENTI E DEI LORO FAMILIARI, RIDUZIONE DEGLI ELEVATI COSTI MATERIALI E SOCIALI DELLA SCHIZOFRENIA.	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, ASSISTENTE SOCIALE	100
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	B) RESIDENZA E CD "ESORDI"	CORRIVETTI GIULIO	22	FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	FORMULAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI CENTRATI SULLA PERSONA E SULLE SUE RISORSE INDIVIDUALI; METODOLOGIE DI APPROCCIO AL DISAGIO E ALLA SOFFERENZA	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, ASSISTENTE SOCIALE	100
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	C) ESPERIENZE DI RECOVERY NELLE UU.OO.SS.MM. DEL DSM	CORRIVETTI GIULIO ,	22	FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DI RECOVERY INSERITI NEL CONTESTO TERRITORIALE DI APPARTENENZA DEI PAZIENTI. PRIMI DATI DEI RECOVERY POINT	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, ASSISTENTE SOCIALE	100
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	I PERCORSO TERAPEUTICO RIABILITATIVO DELL'UTENTE CON DISTURBI DELLA CONDOTTA ALIMENTARE	CORRIVETTI GIULIO ,	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DI RECOVERY INSERITI NEL CONTESTO TERRITORIALE DI APPARTENENZA DEI PAZIENTI. PRIMI DATI DEI RECOVERY POINT	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, ASSISTENTE SOCIALE	50
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	a) RIABILITAZIONE NUTRIZIONALE: PERCORSI INNOVATIVI, PERCORSI POSSIBILI	CORRIVETTI GIULIO ,	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	NEL CORSO SI SVILUPPERANNO LE TEMATICHE INERENTI I PERCORSI SPERIMENTALI ADOTTATI NELL'AMBITO DELLA RIABILITAZIONE NUTRIZIONALE	8		100

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	b) DISTURBI ALIMENTARI E COMORBILITA' PSICHIATRICA: QUALI PERCORSI?	CORRIVETTI GIULIO ,	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	IL CORSO SI PROPONE DI SVILUPPARE DELLE LINEE GUIDA CHE FORNISCA UN VALIDO STRUMENTO D'AIUTO ALLA IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI DI CURA E MODALITÀ DI ACCESSO CONGRUE	8		100
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	40 ANNI DALLA 180:DALLA RESTITUZIONE DELLA DIGNITA' ALL'INCLUSIONE SOCIALE	CORRIVETTI GIULIO ,	22	FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	PROMUOVERE "MEMORIA" FINALIZZATA AL RAFFORZAMENTO E IMPEGNO CHE HANNO HACCOMPAGNATO IL DIFFICILE CAMMINO DELLA CONCEZIONE MODERNA DELLA SALUTE MENTALE	8	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, TECNICO DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA',	100
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO	INTEGRAZIONE NEUROPSICHIATRIA INFANTILE-ETÀ ADULTA: AUTISMO, ADHD, DSA, RTC	CORRIVETTI GIULIO ,	22	FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	DIAGNOSI PRECOCE, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE CONGIUNTA TRA LE COMPONENTI SANITARIA, SCOLASTICA E SOCIALE, FORMAZIONE DEGLI OPERATORI COINVOLTI NEL PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO	8	PSICOLOGO, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, TECNICO DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA', LOGOPEDISTA,	100

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. COORDINAMENTO SOCIO-SANITARIO	ESPERIENZE A CONFRONTO DI BEST-PRACTICES PUA IN REGIONE CAMPANIA: DAL BENCHMARKING ALL' ATTIVAZIONE INTEGRATA DELLA PORTA UNITARIA DI ACCESSO ( P.U.A.) NELL'ASL SALERNO.	ANSANELLI MATILDE PANZA FRANCESCO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	RIFERIMENTI NORMATIVI E NAZIONALI SUI SISTEMI DI WELFARE D'ACCESSO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DGRC N° 790/2012 E ALLE LINEE GUIDA ALLEGATE. 'DEFINIZIONE, FUNZIONE E ATTIVITA' DELLA PUA. MODELLO ORGANIZZATIVO: I SOGGETTI ISTITUZIONALI. IL PERSONALE, IL TERRITORIO DI COMPETENZA, L'INFORMATIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ACCESSO. MODALITA' E ATTUAZIONE DEL MODELLO PUA : GRADUALITA' E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEDICATO. STRUMENTI PER LA GOVERNANCE: LA SCHEDA DI ACCESSO, IL REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: DEFINIZIONE E FINALITA' , GLI INDICATORI DI INPUT, PROXY E OUTPUT.	9	MEDICO CHIRURGO, PSICOLOGO, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE, OSTETTRICO, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	60
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. COORDINAMENTO SOCIO-SANITARIO	LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI : GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALI NELL'ASL SALERNO	ANSANELLI MATILDE PANZA FRANCESCO	18	CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITA' ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE. LINEE GUIDA AZIENDALI U.V.I. STRUMENTI DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALI REGIONE CAMPANIA (SVAMA E SVAMDI) . DEFINIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO E PRESA IN CARICO.	5	MEDICO CHIRURGO, PEDIATRA	60
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. COORDINAMENTO SOCIO-SANITARIO	FORMAZIONE DI OPERATORI ADDETTI ALLA VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO DI ASSISTITI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA) E MALATTIE DEL MOTONEURONE .	ANSANELLI MATILDE	18	CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITA' ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA ( SLA) E MALATTIE DEL MOTONEURONE: DAL DECRETO 51/15 AL PERCORSO DELLA ASL SALERNO; LA COMUNICAZIONE E RELAZIONE NELLA CURA; ASPETTI NOSOLOGICI, EZIOPATOGENETICI, NEUROFISIOLOGICI, CLINICI E TERAPEUTICI ; L'APPROCCIO RIABILITATIVO; I BISOGNI SOCIALI, SANITARI E PSICOLOGICI DELL'ASSITITO E DEI SUOI FAMILIARI; LE NUOVE FRONTIERE TERAPEUTICO-FARMACOLOGICHE	18	PSICOLOGO, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE, ASSISTENTE SOCIALE	25
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. EMERGENZA URGENZA	CORSO DI FORMAZIONE " LE URGENZE IN C.A. 2018 MODULO 1" Corso per Medici di Continuità Assistenziale	MONTELLA GERARDA	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	INSUFFICIENZE RESPIRATORIE PATOLOGIE RESPIRATORIE IN ETA PEDIATRICA VACCINAZIONI ALIMENTAZIONE E CANCRO GESTIONE PAZIENTE DIABETICO	30	MEDICO CHIRURGO	80
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. EMERGENZA URGENZA	CORSO DI FORMAZIONE " LE URGENZE IN C.A. 2018 MODULO 2" Corso per Medici di Continuità Assistenziale	MONTELLA GERARDA	3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	DISTURBO DA ATTACCO DI PANICO LE CURE PALLIATIVE LE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE CASI CLINICI IN MEDICINA INTERNA	24	MEDICO CHIRURGO	80
SERVIZI CENTRALI	UOC GESTIONE ACQUISIZIONE DEI BENI E SERVIZI ED ECONOMATO	IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI Formazione on the job	MAZZIOTTI VANESSA		ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO NORMATIVO IN TERMINI EFFICACI, ANALISI DI DISCIPLINARE DI GARA E SERIE DI ATTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE GARE	ANALISI DELLA NORMATIVA VIGENTE ANALISI E DISCUSSIONE CASI PRATICI	20	PERSONALE AMMINISTRATIVO	50

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. MEDICINA LEGALE E PENITENZIARIA	GIORNATE DI FORMAZIONE IN MEDICINA LEGALE	MAIESE ADAMO	2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	LEGGE GELLI- LEGGE LORENZIN RISCHIO CLINICO ERRORE MEDICO		MEDICO CHIRURGO,FARMACISTA, INFERMIERE	150
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER LAVORATORI SECONDO L'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011-RISCHIO ALTO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	RISCHIO ALTO : RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI, PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE.	16	TUTTO IL PERSONALE (IMPIEGATO IN ATTIVITA' CLASSIFICATE A RISCHIO ELEVATO - PERSONALE DEI P.O. ESCLUSI I DIRIGENTI DI MACROSTRUTTURA.	35
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER LAVORATORI SECONDO L'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011-RISCHIO MEDIO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	RISCHIO MEDIO: RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI, PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE.	12	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE (IMPIEGATO IN ATTIVITA' CLASSIFICATE A RISCHIO MEDIO - PERSONALE DEI DISTRETTI, DIPARTIMENTI E STRUTTURA CENTRALI) ESCLUSI I DIRIGENTI DI MACROSTRUTTURA.	35
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER PREPOSTI SECONDO L'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO NECESSARI A SVOLGERE IL RUOLO DI PREPOSTO	8	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE CHE RIVESTE IL RUOLO DI PREPOSTO	35
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER DIRIGENTI SECONDO L'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2012	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO NECESSARI ALL'ESERCIZIO DEL RUOLO DI DIRIGENTE	16	TUTTO IL PERSONALE CHE RIVESTE IL RUOLO DI DIRIGENTE DI MACROSTRUTTURA	35

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO SECONDO IL DM 10/03/1998 RISCHIO MEDIO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	APPROFONDIMENTI DELLA NORMATIVA ANTINCENDIO, PER ADDETTI ANTINCENDIO, NELLE STRUTTURE A RISCHIO MEDIO .	12	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE (IMPIEGATO IN ATTIVITA' CLASSIFICATE A RISCHIO MEDIO - PERSONALE DEI DISTRETTI, DIPARTIMENTI E STRUTTURA CENTRALI) ESCLUSI I DIRIGENTI DI MACROSTRUTTURA.	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO SECONDO IL DM 10/03/1998 RISCHIO BASSO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	APPROFONDIMENTI DELLA NORMATIVA ANTINCENDIO, PER ADDETTI ANTINCENDIO, NELLE STRUTTURE A RISCHIO BASSO .	8	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE (IMPIEGATO IN ATTIVITA' CLASSIFICATE A RISCHIO MEDIO - PERSONALE DEI DISTRETTI, DIPARTIMENTI E STRUTTURA CENTRALI) ESCLUSI I DIRIGENTI DI MACROSTRUTTURA.	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO SECONDO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DIPARTIMENTO VVF DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE PROT 12653 DEL 23/02/2011 RISCHIO ELEVATO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE A RISCHIO ELEVATO	8	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE CON DESIGNAZIONE DI ADDETTO ANTINCENDIO IN STRUTTURE CLASSIATE A RICHIO ELEVATO (PLESSI OSPEDALIERI CHE HANNO SEGUITO IL CORSO BASE DA PIU' DI TRE ANNI )	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO SECONDO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DIPARTIMENTO VVF DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE PROT. 12653 DEL 23/02/2011 RISCHIO MEDIO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE PER ADDETTI ANTOINCENDIO NELLE STRUTTURE A RISCHIO MEDIO	5	DIPENDENTE CON DESIGNAZIONE DI ADDETTO ANTINCENDIO IN STRUTTURE CLASSIATE A RICHIO INCENDIO BASSO ( DISTRETTI, DIPERTIME NTI E STRUTTURE	50

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO SECONDO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DIPARTIMENTO VVF DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE PROT 12653 DEL 23/02/2011 RISCHIO BASSO	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE A RISCHIO BASSO		TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE CON DESIGNAZIONE DI ADDETTO ANTINCENDIO IN STRUTTURE CLASSIFICATE A RICHIO INCENDIO MEDIO( DISTRETTI, DIPARTIMENTI E STRUTTURE CENTRALI) CHE HANNO SEGUITO IL CORSO BASE DA PIU' DI TRE ANNI	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI OPERATORI ALLA LUCE DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO SISTEMA DI RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI OPERATORI SANITARI	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO II SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI IN EUROPA : o REGOLAMENTO (CE) o NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 19025 "REQUISITI GENERALI PER LA COMPETENZA DEI LABORATORI DI PROVA E DI TARATURA" o L'ACCREDITAMENTO DELLE PROVE: COSA SIGNIFICA E PERCHÈ o PROVE FISICHE o PROVE MICROBIOLOGICHE o PROVE CHIMICHE	4	MEDICI DELLE DIREZIONI SANITARIE E DELLE UOOC BLOCCO OPERATORIO, TERAPIE INTENSIVE, EMODIALISI	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO BC AI SENSI DEL DM. 388/2003	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA NORMATIVA E ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO	12	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE CON DESIGNAZIONE DI ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO CON USO DEL DEFIBRILLATORE (DISTRETTI, DIPARTIMENTI, STRUTTURE CENTRALI)	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE - PROTEZIONE	CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO CON USO DI DEFIBRILLATORE	TORTORA ARISTIDE	27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA NORMATIVA E ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO CON USO DI DEFIBRILLATORE	6	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE CON DESIGNAZIONE DI ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO CON USO DEL DEFIBRILLATORE (DISTRETTI, DIPARTIMENTI, STRUTTURE CENTRALI)	50
SERVIZI CENTRALI	U.O.C. SICUREZZA DEL PAZIENTE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	STEWARDSHIP ANTIBIOTICA ED INFECTION CONTROL: SENZA DI LORO I BATTERI VINCERANNO LA GUERRA	BELLISSIMO ANNA	6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT	DEFINIZIONE E APPROFONDIMENTO DEL CONCETTO DI STEWARDSHIP ANTIBIOTICA APPROFONDIMENTO INFEZIONI E TERAPIA ANTIMICROBICA LE PIU' EFFICACI MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI RUOLO DELLE DIVERSE FIGURE SPECIALISTICHE COINVOLTE NELLA PREVENZIONE INFEZIONI	8	MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE	30

STRUTTURA PROPONENTE	U.O.	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	N° OBIETTIVO ECM	OBIETTIVO FORMATIVO ECM	CONTENUTI	DURATA ( stimata in ore x edizione)	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
SERVIZI CENTRALI	ASSISTENZA PRIMARIA	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI PER IMMIGRATI	GIANNITTI PATRIZIA	15	MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA. NELL' ATTIVITÀ SANITARIA	DIFFUSIONE DEI CONCETTI DI COMUNICAZIONE INTERCULTURA- ACQUISIZIONE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERATTIVA- TECNICHE PER LA GESTIONE DEL CONFLITTO	8	MEDICO, ODONTOIATRA, FARMACISTA, PSICOLOGO, ASS. SANITARIO, ED. PROF.LE, INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO, OSTETRICA, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	40